Comune di Bagnacavallo
(Provincia di Ravenna)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 113 DEL 17/11/2026

OGGETTO: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE 2027/2029 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - ADOZIONE

L'anno duemilaventisei (2026) addì diciassette (17) del mese di novembre alle ore 15:00 nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	GIACOMONI MATTEO	Sindaco	X	
2	CORZANI CATERINA	Vice Sindaca	X	
3	RAVAGLI FRANCESCO	Assessore	X	
4	ZAVAGLINI MAURA	Assessora	X	
5	BASSI FABIO	Assessore	X	
6	BALDINI CRISTINA	Assessora	X	

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza Il Sindaco Matteo Giacomoni che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Dott. Paolo Cantagalli.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo "codice dei contratti pubblici");

PREMESSO che il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 all'art 37 "1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:
a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge

23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

L'articolo 37 del Codice regola la programmazione stessa; inoltre, l'Allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare.Il nuovo Codice mira a fornire una cornice normativa aggiornata e completa per la pianificazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire maggiore trasparenza e efficienza nel settore.

Dato atto che la programmazione di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 come indicata nell'allegato alla presente delibera (allegato A) è strettamente collegata e coerente con il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione relativo al prossimo triennio.

Considerato che il programma così adottato sarà recepito negli strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare nel Documento Unico di Programmazione 2027 – 2029 ed è coerente con il bilancio di previsione 2027/29 in corso di predisposizione;

Dato atto che, con provvedimento del Sindaco di Russi p.g. 7765 del 31/5/2019, in qualità di Comune capo-convenzione della segreteria convenzionata fra i Comuni di Russi e di Bagnacavallo, il Dott. Paolo Cantagalli è stato nominato, d'intesa con il Sindaco di Bagnacavallo, Segretario comunale titolare della sede convenzionata e per ragioni di coordinamento viene nominato anche come referente per la redazione del programma triennale in oggetto;

Visto il programma triennale per gli anni 2027/2029 e l'elenco annuale 2027, predisposto dalle Aree competenti, secondo le indicazioni della Giunta Comunale, sul modello e con le indicazioni previste dal nuovo codice sopra indicato e in coerenza al DUP, inserita all'odg della presente seduta di giunta, per l'approvazione;

Richiamato in particolare, per quanto concerne l'affidamento di servizi in concessione, il contenuto dell'art. 179 del citato D.lgs. 36/2023, che disciplina le modalità di calcolo del valore della concessione, come di seguito riportato:
1. Il valore di una concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi.

2. Il valore è stimato al momento dell'invio del bando di concessione o, nei casi in cui non sia previsto detto bando, al momento in cui l'ente concedente avvia la procedura di aggiudicazione della concessione. Se il valore della concessione al momento dell'aggiudicazione è superiore al valore stimato di oltre il 20 per cento, si considera il valore della concessione al momento dell'aggiudicazione.

3. Il valore stimato della concessione è calcolato secondo un metodo oggettivo specificato nei documenti di gara della concessione. Gli enti concedenti tengono conto, se del caso, anche dei seguenti elementi:
a) il valore di eventuali clausole di opzione;
b) gli introiti derivanti dal pagamento, da parte degli utenti dei lavori e dei servizi, di tariffe e multe diverse da quelle riscosse per conto dell'ente concedente;
c) i pagamenti o qualsiasi vantaggio finanziario conferito al concessionario in qualsivoglia

forma dall'ente concedente o da altre amministrazioni pubbliche, incluse le compensazioni per l'assolvimento di un obbligo di servizio pubblico e le sovvenzioni pubbliche di investimento;
d) il valore delle sovvenzioni o di qualsiasi altro vantaggio finanziario in qualsivoglia forma conferiti da terzi per l'esecuzione della concessione;
e) le entrate derivanti dalla vendita di elementi dell'attivo facenti parte della concessione;
f) il valore dell'insieme delle forniture e dei servizi messi a disposizione del concessionario dagli enti concedenti, purché siano necessari per l'esecuzione dei lavori o la prestazione dei servizi;
g) ogni premio o pagamento ai candidati o agli offerenti.

4. La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato della concessione non può essere effettuata con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del codice. Una concessione non può essere frazionata allo scopo di evitare che rientri nell'ambito di applicazione del codice, a meno che ragioni oggettive lo giustifichino.

5. Quando un'opera o un servizio proposti possono dar luogo all'aggiudicazione di una concessione per lotti distinti è computato il valore complessivo stimato dei lotti.

6. Quando il valore complessivo dei lotti è pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 la presente Parte si applica all'aggiudicazione di ciascun lotto.

Visti gli artt.37 e 225 del D.Lgs. n.36 del 31/03/2023
Visto il D.lgs. n. 267/00 e lo Statuto comunale vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, I° comma, del T.U.E.L.;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- di adottare lo Schema del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2027-2029 e relativi elenchi annuali, di cui all'allegato A alla presente delibera ;

- di dare atto che lo schema suddetto, stante le fonti di finanziamento ipotizzate, è compatibile con i vincoli previsti dalle norme vigenti in materia di "finanza pubblica";

- di nominare il dott. Paolo Cantagalli, segretario comunale, come referente per la redazione del programma, ai sensi del nuovo codice sopra indicato;

- di incaricare i responsabili delle Aree competenti al caricamento dei contenuti delle schede sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 (SITAR);

- di dare atto che la compatibilità ai vincoli normativi ed operativi degli interventi previsti nel presente piano triennale, per la sua realizzazione, dovrà trovare puntuale riscontro nel bilancio di previsione 2027 / 2029;

- Con separata votazione avente le medesime risultanze la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 c.4 del d.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di avviare la fase di consultazione pubblica e di

procedere alla programmazione in tempo utile per l'approvazione del DUP e del bilancio 2027/2029.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario	Il Sindaco
Paolo Cantagalli	Matteo Giacomoni